PROCEDURA APERTA

ai sensi degli articoli 3 comma 1 lettera sss), 30 e 60 d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50

da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'articolo 95 del Codice, con facoltà per il Proponente di esercitare il diritto di prelazione ai sensi dell'articolo 183 comma 15 del d.lgs.18 aprile 2016 n. 50, avente ad oggetto la proposta di finanza di progetto presentata, ai sensi dell'articolo 183 comma 15 del Codice, dal Proponente Angelo De Cesaris S.r.l./Ecoelpidiense S.r.l. per la progettazione, la realizzazione e la successiva gestione della nuova discarica per rifiuti non pericolosi – III invaso – in località Santa Lucia di Atri (TE), nonché gestione tecnico funzionale degli invasi preesistenti.

BANDO DI GARA (CIG 7343326052 – GUP G32F17000300005)

1. STAZIONE APPALTANTE – CONCEDENTE

Consorzio Comprensoriale per lo Smaltimento dei Rifiuti Urbani "Area Piomba-Fino", di seguito indicata come Stazione Appaltante o Concedente, con sede in Atri alla Via E. Mattucci s.n.c., tel. 085 8797612 , fax 085 8780923, e-mail consorziopiombafino@libero.it , pec , consorziopiombafino@pec.it

2. OGGETTO DELLA CONCESSIONE

La procedura di gara ha ad oggetto, ai sensi dell'articolo 183 comma 15 del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50, la individuazione di un operatore economico che si obblighi nei confronti della Stazione Appaltante, sulla base e in forza di rapporto convenzionale di concessione costituito con questa, alla progettazione definitiva, alla progettazione esecutiva, all'esecuzione delle opere ed alla gestione funzionale ed economica delle opere realizzate, in conformità alla Proposta di progetto, nonché all'offerta che risulterà aggiudicataria, il tutto nel rispetto di quanto definito dal presente disciplinare di gara, relativi allegati e documentazione tecnica che ne costituiscono parte integrante.

In linea generale, l'oggetto del rapporto di concessione è costituito dalle attività di:

- progettazione, realizzazione di una discarica per lo smaltimento di Rifiuti Speciali Non Pericolosi (Fase di Costruzione);
- messa in esercizio e gestione funzionale ed economica del nuovo impianto di smaltimento (Fase di Gestione post realizzazione impianto) di cui al punto precedente secondo le tariffe definite negli elaborati: "E.5 bozza di Convenzione", E.6 Piano Economico e Finanziario".
- Gestione post-mortem delle vecchie discariche per l'intero periodo della concessione.

Nello specifico la fase di progettazione, realizzazione dell'impianto si sviluppa secondo le seguenti principali attività (indicative e non esaustive):

a) progettazione definitiva ed esecutiva dei lavori, ai sensi dell'art. 23 del Codice e degli artt. da 24 a 43 del Regolamento e relative attività connesse, necessarie e propedeutiche all'iter di approvazione a norma di legge di un impianto di smaltimento dei Rifiuti Speciali NON Pericolosi localizzato in Atri (TE) – loc.tà Santa Lucia, secondo le specifiche tecniche del progetto posto a base di gara; i concorrenti ai fini della partecipazione alla gara dovranno

elaborare una proposta progettuale (progetto definitivo) basata su soluzioni così come meglio evidenziate al successivo art. 18 "criteri di valutazione".;

b) coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione (D.Lgs. 81/08 e smi);
c) realizzazione dell'impianto di smaltimento dei Rifiuti Speciali NON Pericolosi, in conformità al progetto esecutivo, compresa la direzione lavori, misura e contabilità, il coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione, certificazioni e collaudi degli impianti e delle opere;
d) la fornitura e l'installazione di apparecchiature e mezzi in conformità al progetto esecutivo, compresa la relativa manutenzione ordinaria e straordinaria.

L'operatore economico che si risulterà aggiudicatario avrà diritto di utilizzare e gestire l'Opera oggetto della Proposta e alle condizioni offerte in gara, assumendo gli obblighi tutti definiti dalla convenzione di Concessione, come integrati dall'offerta presentata in gara e per l'intero periodo di durata del rapporto convenzionale di Concessione che verrà costituito con il Consorzio Piomba - Fino. Fermo quanto risulterà all'esito della procedura di gara, il Concessionario corrisponderà, in favore del Concedente, un canone di Concessione, come meglio disciplinato agli articoli 5 e 17 del presente disciplinare.

3. TERMINI DI ESECUZIONE DELLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA E DELLA REALIZZAZIONE DELLE OPERE

Il termine di ultimazione delle attività di progettazione esecutiva è fissato in 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi, a decorrere dalla data di redazione del verbale di inizio delle attività di progettazione esecutiva, previa approvazione del progetto definitivo.

Il tempo di realizzazione e messa in esercizio del primo lotto funzionale della discarica, avente una capacità di circa mc. 160.000, è fissato in giorni 365 naturali e consecutivi (ovvero il minor tempo offerto dal Concessionario in sede di gara) a decorrere dalla data di consegna dei lavori, previa approvazione del progetto esecutivo.

La realizzazione e messa in esercizio del secondo lotto funzionale, avente una capacità di circa mc. 200.000, è fissato in 365 naturali e consecutivi a partire dal trentesimo mese dalla data di inizio attività del primo lotto funzionale.

4. DURATA DELLA CONCESSIONE

La Concessione avrà durata di anni 8 (otto) a decorrere dal primo giorno utile di abbancamento dei rifiuti attestato mediante redazione di apposito verbale.

5. IMPORTO DELLA CONCESSIONE

i) L'importo complessivo dell'appalto è pari ad € 24.117.440,00 IVA esclusa, ripartito secondo quanto stabilito dai seguenti commi del presente articolo.
ii) L'importo posto a base di gara per la progettazione definitiva ed esecutiva, coordinamento sicurezza in progettazione, coordinamento sicurezza in esecuzione, direzione lavori, contabilità collaudo statico ed amministrativo (imprevisti inclusi) e realizzazione dell'impianto, così come riportato nel quadro economico dello studio di fattibilità è pari ad € 10.397.440,00 IVA esclusa, così suddiviso:
   a) € 8.436.000,00 per i lavori, di cui € 240.000,00 per oneri della sicurezza;
   b) € 168.720,00 per imprevisti;
   c) € 504.000,00 per spese tecniche di progettazione, ingegneria, collaudi e rilievi;

d) € 1.000.000,00 per acquisto delle aree interessate dall'intervento inclusi frazionamenti e spese notarili;
e) € 60.000,00 per spese per commissioni giudicatrici e pubblicità;
f) € 50.000,00 lavori in economia;
g) € 10.000,00 per allacciamenti ai pubblici servizi;
h) € 168.720,00 spese per attività di supporto al RUP.

iii) L'importo per il servizio di gestione dell'impianto, per una durata massima presunta di 8 anni, così come riportato nel Piano Economico finanziario, è pari ad € 13.720.000,00 IVA esclusa.

iv) Royalty: È previsto che il Concessionario, corrisponda al Concedente una royalty, sulla base delle quantità trimestrali effettivamente abbancate in discarica, per l'intera durata della Concessione. L'entità della royalty da corrispondere in favore del Concedente è oggetto di offerta come richiamato al successivo art. 17 busta D offerta economica, ed è pari ad euro/tonnellata 3,70 (tre/70), al netto dell'IVA e di ogni e qualsiasi onere di carattere fiscale che venisse richiesto dalla normativa vigente in materia.

6. CATEGORIE DEI LAVORI

L'importo totale dei lavori ammonta complessivamente ad Euro 8.940.000,00 di cui Euro 240.000,00 per oneri per attuazione dei piani per la sicurezza, la cui suddivisione viene di seguito sommariamente esposta ed esplicitata nel Disciplinare di Gara:

a) *Prestazione di Lavori:*
- € 7.500.000,00 per lavori ricadenti nella categoria prevalente OG12 – cl. VI;
- € 936.000,00 per lavori ricadenti nella categoria scorporabile OS22– cl. III;

b) *Prestazione di Progettazione*
- € 504.000,00 per progettazione definitiva ed esecutiva

c) *Oneri interferenziali*
- € 24.000,00 per oneri interferenziali non soggetti a ribasso d'asta.

Gli importi delle lavorazioni di cui si compone l'intervento, esclusi gli oneri per la progettazione esecutiva e per la sicurezza, sono i seguenti:

categoria	***classifica***	***qualificazione obbligatoria (si/no)***	***importo (euro)***	***%***	***indicazioni speciali ai fini della gara***	
					Prevalente o scorporabile	***subappaltabile (si/no)***
OG12	VI	SI	7.500.000,00	88,90	Prevalente	SI
OS 22	III	NO	936.000,00	11,10	Scorporabile	SI
		Totale	8.436.000,00	**100,00**		

Gli importi, esclusi gli oneri per la progettazione esecutiva e per la sicurezza, relativi alle lavorazioni aggreganti in linea con le categorie delle opere riportate nel vigente tariffario (D.M. 143/2013), sono i seguenti:

ID categoria	*Categoria*	*importo lavorazione (euro)*	*% importo*
IB.04	Impianti	€ 7.384.000,00	87,53
IA.01	Impianti	€ 1.052.000,00	12,47

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della l. 13 agosto 2010, n. 136

7. CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussistano:

a) le cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice;
b) le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-*ter*, del d.lgs. del 2001, n. 165 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei Paesi inseriti nelle c.d. "*black list*", di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono essere in possesso, dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze (art. 37 del d.l. 31 maggio 2010, n. 78).

I concorrenti devono possedere, **pena l'esclusione dalla gara,** l'iscrizione nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. *white list*) istituito presso la Prefettura della provincia in cui l'operatore economico ha la propria sede, oppure, limitatamente al periodo transitorio di cui al comma 2 dell'art. 29, del d.l. 90/2014, devono aver presentato domanda di iscrizione al predetto elenco.

Agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'art. 48, comma 7, primo periodo, del Codice, è vietato partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale, qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, Aggregazione di Imprese di Rete).

Ai consorziati indicati per l'esecuzione dell'appalto da un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), ai sensi dell'art. 48, comma 7, secondo periodo, del Codice è vietato partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara; il medesimo divieto, ai sensi dell'art. 48, comma 7, citato vige per i consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lettera c), (consorzi stabili).

8. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE PER L'AMMISSIONE ALLA GARA

Saranno ammessi alla gara a pena di esclusione i concorrenti in possesso dei requisiti dettagliatamente illustrati nel Disciplinare di Gara.

a) Attestazione SOA OG 12 – cl. VI;
b) Attestazione SOA OS22 – cl. III;
c) Certificazione Norma UNI EN ISO 9001 – Sistemi di gestione per la qualità;
d) Certificazione UNI EN ISO 14001 - Sistemi di gestione ambientale;

e) Iscrizione Albo Nazionale Gestori Ambientali, per le seguenti categorie:
- categoria 4 (Raccolta e Trasporto rifiuti speciali non pericolosi per conto terzi) almeno di classe c
- categoria 9 (Bonifica siti) almeno di classe D

f) capitale sociale sottoscritto ed interamente versato almeno pari ad € 500.000,00;

g) Fatturato globale realizzato nei tre esercizi approvati, antecedenti alla data di pubblicazione del bando di gara (2014/2015/2016), nella misura - IVA esclusa - pari ad almeno a 2 volte l'importo complessivo di appalto; per la cui motivazione si precisa che il limite di accesso connesso al fatturato aziendale è motivato dalla particolarità, entità economica e criticità delle prestazioni in questione, che devono garantire essenziali condizioni di tempestività e sicurezza affinché Stazione Appaltante, senza soluzioni di continuità e/o problemi di alcun tipo, possa efficacemente perseguire le proprie attività istituzionali;

h) Fatturato minimo annuo, realizzato nei tre esercizi approvati, antecedenti alla data di pubblicazione del bando di gara (2014/2015/2016) nella misura, iva esclusa, pari ad almeno € 8.000.000,00; per la cui motivazione si precisa che il limite di accesso connesso al fatturato aziendale è motivato dalla particolarità, entità economica e criticità delle prestazioni in questione, che devono garantire essenziali condizioni di tempestività e sicurezza affinché Stazione Appaltante, senza soluzioni di continuità e/o problemi di alcun tipo, possa efficacemente perseguire le proprie attività istituzionali;

i) svolgimento negli ultimi 3 (tre) esercizi, antecedenti alla data di pubblicazione del bando di gara (2014/2015/2016), di servizi affini per la gestione di discariche, per un Fatturato di importo pari ad almeno € 5.145.000,00 (pari all'importo di 3 anni di gestione);

j) svolgimento negli ultimi 5 esercizi, antecedenti alla data di pubblicazione del bando di gara (2012/2013/2014/2015/2016), di un lavoro affine a quello oggetto del presente appalto, ossia realizzazione di una discarica, per un importo non inferiore ad € 2.500.000,00.

Ai fini dell'ammissione a gara i concorrenti dovranno possedere attestazione, rilasciata da società organismo di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti, ai sensi degli artt. 84 del D.lgs. 50/2016 e 61 del Regolamento, la qualificazione in categoria e classifica adeguata ai lavori da assumere.

Per partecipare alla gara i concorrenti devono essere in possesso di certificazione di qualità UNI EN ISO 9000, UNI EN ISO 14001 (Sistemi di gestione ambientale) rilasciate da soggetti accreditati. In caso di raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario già costituiti o da costituirsi, aggregazione di imprese di rete o di GEIE deve/ono essere posseduto/i da tutti gli operatori economici del raggruppamento, consorzio o aggregazione di imprese. Nel caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 1, lett. b) e c), la certificazione dovrà essere posseduta da chi eseguirà le prestazioni: dal Consorzio, nell'ipotesi in cui quest'ultimo svolga in proprio le prestazioni contrattuali, ovvero dal Consorzio e dall'impresa/e indicata/e come esecutrice/i degli interventi medesimi.

Si precisa che i requisiti di cui al precedente 1 comma, lett. c),d), e) f) NON sono frazionabili, in caso di raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario già costituiti o da costituirsi, aggregazione di imprese di rete o di GEIE, consorzi di cui all'art. 45, comma 1, lett. b) e c), tali requisiti devono essere posseduti da tutti gli operatori economici del raggruppamento, consorzio o aggregazione di imprese. Nel caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 1, lett. b) e c), tali

requisiti dovranno essere posseduti da chi eseguirà le prestazioni: dal Consorzio, nell'ipotesi in cui quest'ultimo svolga in proprio le prestazioni contrattuali, ovvero dal Consorzio e dall'impresa/e indicata/e come esecutrice/i degli interventi medesimi.

9. REQUISITI DI CAPACITA ECONOMICO-FINANZIARIA E TECNICO-ORGANIZZATIVA

I concorrenti devono possedere i requisiti di qualificazione e capacità di seguito prescritti per ciascuna prestazione di lavori o servizi di cui si compone l'appalto.

A **pena di esclusione** i concorrenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

a. Attestazione, rilasciata da società organismo di **attestazione (SOA)** regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti, ai sensi degli artt. 83 del Codice e degli articoli da 60 a 96, previsti al capo II, titolo III del DPR 207/2010 (ancora vigente, ai sensi dell'art. 216, c. 14, del Codice, d'ora in poi Regolamento), la qualificazione in categoria e classifica adeguata ai lavori da assumere, per come previsto nella tabella lavori con classifica e categoria.

b. Requisiti economico-finanziari:
- almeno due referenze bancarie;
- Bilancio 2014, 2015 e 2016 risultato in attivo dopo le imposte**.**

c. Requisiti tecnico-organizzativi:
- presenza di idonea direzione tecnica secondo quanto previsto dall'art. 87 dal DPR 207/2010.

SI precisa che i requisiti di cui al precedente comma 2, lett. b) NON sono frazionabili, in caso di raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario già costituiti o da costituirsi, aggregazione di imprese di rete o di GEIE, consorzi di cui all'art. 45, comma 1, lett. b) e c), tali requisiti devono essere posseduti da tutti gli operatori economici del raggruppamento, consorzio o aggregazione di imprese. Nel caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 1, lett. b) e c), tali requisiti dovranno essere posseduti da chi eseguirà le prestazioni: dal Consorzio, nell'ipotesi in cui quest'ultimo svolga in proprio le prestazioni contrattuali, ovvero dal Consorzio e dall'impresa/e indicata/e come esecutrice/i degli interventi medesimi.

9. bis REQUISITI AFFERENTI LE ATTESTAZIONI SOA - "COSTRUTTORI"

Ai fini dell'ammissione a gara i concorrenti dovranno possedere attestazione, rilasciata da società organismo di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti, ai sensi degli artt. 84 del D.lgs. 50/2016 e 61 del Dpr 207/2010, la qualificazione in categoria e classifica adeguata ai lavori da assumere.

9. ter REQUISITI RICHIESTI PER LE ATTIVITA' DI PROGETTAZIONE

Ai fini dell'ammissione a gara i concorrenti dovranno possedere, in proprio ovvero tramite progettisti "Indicati" o "Associati", i requisiti di progettazione di seguito riportati:

a) Requisiti progettisti singoli

- FATTURATO GLOBALE

E' necessario aver realizzato nei migliori tre esercizi dell'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando, un fatturato globale in servizi di ingegneria quali, servizi attinenti all'architettura ed all'ingegneria anche integrata, concernenti la redazione

del progetto di fattibilità, del progetto definitivo, del progetto esecutivo e del piano di sicurezza e di coordinamento, non inferiore a due volte l'importo stimato della progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza (escluso i collaudi), e precisamente **Euro 888.000,00;**

- FATTURATO SPECIFICO

E' necessario aver svolto, negli ultimi 10 anni, servizi di ingegneria quali, servizi attinenti all'architettura ed all'ingegneria anche integrata, concernenti la redazione del progetto preliminare, del progetto definitivo, del progetto esecutivo e del piano di sicurezza e di coordinamento, relativi a opere appartenenti alla categoria/classe (Ministero della Giustizia del 17/06/2016):

- ✓ **IB.04** di importo globale non inferiore ad **Euro 9.230.000,00;**
- ✓ **IA.01** di importo globale non inferiore ad **Euro 1.315.000,00;**

- SERVIZI DI PUNTA

E' necessario aver svolto, negli ultimi 10 anni, due servizi di ingegneria quali, servizi attinenti all'architettura ed all'ingegneria anche integrata, concernenti la redazione del progetto di fattibilità, del progetto definitivo, del progetto esecutivo e del piano di sicurezza e di coordinamento (c.d. "servizio/i di punta", non frazionabile/i) per ognuna delle categorie/classi indicate, relativo/i a opere appartenenti alla categoria/classe (Ministero della Giustizia del 17/06/2016):

- ✓ **IB.04** di importo globale non inferiore ad **Euro 2.953.600,00;**
- ✓ **IA.01** di importo globale non inferiore ad **Euro 420.800,00;**

- PERSONALE

E' necessario aver utilizzato, negli ultimi tre anni (ultimi 36 mesi antecedenti la data di pubblicazione del Bando), un numero medio di personale tecnico - comprendente i soci attivi, i dipendenti e i consulenti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua iscritti ai relativi albi professionali, ove esistenti, e muniti di partiva IVA e che firmino il progetto, ovvero firmino i rapporti di verifica del progetto, ovvero facciano parte dell'ufficio di direzione lavori e che abbiano fatturato nei confronti della società offerente una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA - **pari a 9 unità** di cui almeno un geologo e due ingegneri.

Il requisito di cui al presente capo, è richiesto in considerazione della particolare specificità e rilevanza dei servizi in appalto. Esso è quindi diretto a soddisfare l'esigenza di questa stazione appaltante di selezionare operatori economici in possesso di adeguata e specifica esperienza nel settore.

b) Progettisti riuniti

I Progettisti "Associati" od "Indicati" ai sensi del precedente comma 1, possono essere a propria volta costituiti da una pluralità di soggetti riuniti che concorrono congiuntamente al soddisfacimento dei requisiti di cui alla lettera a) del presente comma 3. In caso di Progettista "Associato", l'eventuale riunione di Progettisti costituisce un subraggruppamento all'interno del raggruppamento di tipo "misto" come di seguito precisato.

Del raggruppamento di Progettisti su indicato possono eventualmente far parte, portando in dote al raggruppamento i propri requisiti progettuali, le imprese di costruzioni che concorrono

al soddisfacimento dei requisiti di cui al precedente comma 2 ("Costruttori") purché in possesso dell'attestazione SOA per prestazioni di esecuzione e progettazione.

I Costruttori che eventualmente conferiscano i propri requisiti progettuali al raggruppamento di Progettisti devono assumere la veste di mandante o di capogruppo all'interno del raggruppamento stesso (sub-raggruppamento all'interno dell'RTI "mista", in caso di Progettisti "Associati"; raggruppamento separato e distinto dal Concorrente in caso di Progettisti "Indicati").

Sono ammessi raggruppamenti di concorrenti di tipo "misto" (orizzontale nella verticale). I partecipanti agli eventuali subraggruppamenti orizzontali (di Costruttori o di Progettisti) devono conferire o impegnarsi a conferire mandato, diretto od indiretto, in favore del Costruttore mandatario del raggruppamento principale, qualificato nella categoria prevalente.

In caso di riunione temporanea di Progettisti (sia nell'ipotesi in cui siano "Associati" al Costruttore sia in quella in cui siano da questo "Indicati"), il Progettista Capogruppo deve possedere i requisiti di cui al presente comma 1, lett. a (FATTURATO – SERVIZI SPECIFICI - PERSONALE) nella misura minima del 40%.

La mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti necessari per la partecipazione alla gara in misura percentuale superiore rispetto a ciascuna dei mandanti. La mandataria, ove sia in possesso dei requisiti superiori alla percentuale prevista dal presente disciplinare di gara, partecipa alla gara per una percentuale dei requisiti pari al limite massimo stabilita (ossia il 40%).

La restante percentuale dei requisiti, di cui al presente comma 1, lett. a (FATTURATO – SERVIZI SPECIFICI - PERSONALE), deve essere posseduta cumulativamente dal/i mandante/i.

E' obbligatorio che vi sia una perfetta corrispondenza tra le quote di partecipazione al raggruppamento, le quote di qualificazione e le quote di esecuzione.

Di conseguenza:

- <u>FATTURATO GLOBALE</u>

  Il Progettista Capogruppo deve aver realizzato nei migliori tre esercizi dell'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando, un fatturato globale in servizi di ingegneria quali, servizi attinenti all'architettura ed all'ingegneria anche integrata, concernenti la redazione del progetto preliminare, del progetto definitivo, del progetto esecutivo e del piano di sicurezza e di coordinamento, non inferiore a **Euro 355.200,00** (pari al 40% dell'importo richiesto per il progettista singolo)**;**
- <u>FATTURATO SPECIFICO</u>

  Il Progettista Capogruppo deve aver svolto, negli ultimi 10 anni, servizi di ingegneria quali, servizi attinenti all'architettura ed all'ingegneria anche integrata, concernenti la redazione del progetto di fattibilità, del progetto definitivo, del progetto esecutivo e del piano di sicurezza e di coordinamento, relativi a opere appartenenti alla categoria/classe (Ministero della Giustizia del 17/06/2016):
  - ✓ **IB.04** di importo globale non inferiore ad **Euro 2.953.600,00** (pari al 40% dell'importo richiesto per il progettista singolo)**;**
  - ✓ **IA.01** di importo globale non inferiore ad **Euro 420.800,00** (pari al 40% dell'importo richiesto per il progettista singolo)**;**

- SERVIZI DI PUNTA

  Il requisito di cui al presente comma 3, lett. a (**SERVIZI DI PUNTA) non è frazionabile** e dovrà essere posseduto per intero dal Progettista Capogruppo.
- PERSONALE

  Il Progettista Capogruppo deve aver utilizzato, negli ultimi tre anni (ultimi 36 mesi antecedenti la data di pubblicazione del Bando), un numero medio di personale tecnico - comprendente i soci attivi, i dipendenti e i consulenti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua iscritti ai relativi albi professionali, ove esistenti, e muniti di partiva IVA e che firmino il progetto, ovvero firmino i rapporti di verifica del progetto, ovvero facciano parte dell'ufficio di direzione lavori e che abbiano fatturato nei confronti della società offerente una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA - **pari a 4 unità**.

  Si precisa che: la necessità di richiedere una percentuale minima di requisiti in capo al Progettista Capogruppo è motivato dalla particolarità, entità economica e criticità delle prestazioni in questione, che devono garantire e soddisfare l'esigenza di questa stazione appaltante di selezionare operatori economici in possesso di adeguata e specifica esperienza nel settore.

9. quater REQUISITI OPERATORI STRANIERI

Gli operatori economici stabiliti negli altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi, di cui all'art. 45, comma 1, del Codice, qualora non siano in possesso dell'attestazione di qualificazione, devono essere in possesso dei requisiti previsti dal titolo III, parte II del Regolamento accertati, ai sensi dell'art. 62 del Regolamento, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi. In particolare, è richiesto il possesso dei seguenti requisiti, a **pena di esclusione**:

a. requisiti economico-finanziari:
- almeno una due referenza bancaria;
- volume d'affari in lavori (espressa in euro), svolti mediante attività diretta ed indiretta, conseguito nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, non inferiore al 100% degli importi delle qualificazioni richieste nelle varie categorie dell'appalto da affidare, così come definita dagli artt. 79 e 83 del Regolamento;
- se l'operatore economico è tenuto alla redazione del bilancio in base alle norme del paese di appartenenza: capitale netto, costituito dal totale della lettera A del passivo di cui all'art. 2424 del codice civile, riferito all'ultimo bilancio approvato, di valore positivo.

b. requisiti tecnico-organizzativi:
- presenza di idonea direzione tecnica secondo quanto previsto dall'art. 87 del Regolamento;
- esecuzione di lavori nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, appartenenti a ciascuna categoria dell'appalto, di importo non inferiore al 90% di quello della classifica richiesta;
- esecuzione di un singolo lavoro nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, in relazione ad ogni singola categoria oggetto dell'appalto, di importo non inferiore al 40% della classifica richiesta, ovvero, in alternativa, di due lavori, nella

stessa singola categoria, di importo complessivo non inferiore al 55% dell'importo della classifica richiesta, ovvero, in alternativa, di tre lavori, nella stessa singola categoria, di importo complessivo non inferiore al 65% dell'importo della classifica richiesta; gli importi sono determinati secondo quanto previsto dal citato art. 83;

- costo complessivo sostenuto per il personale dipendente, non inferiore ai valori fissati dall'art. 79, comma 10, del Regolamento, relativo al quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara;
- dotazione stabile di attrezzatura tecnica secondo i valori fissati dall'art. 79, comma 8 del Regolamento, relativo al quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara;
- possesso del sistema di qualità aziendale UNI EN ISO 9000, ai sensi dell'art. 63 del Regolamento.

10. PRESA VISIONE DELLA DOCUMENTAZIONE DI GARA E SOPRALLUOGO

Costituisce condizione di partecipazione alla gara, a pena di esclusione l'effettuazione del sopralluogo sulle aree interessate ai lavori.

Il sopralluogo, obbligatorio, potrà essere effettuato previa richiesta di appuntamento da inviare al RUP esclusivamente via PEC all'indirizzo di Posta certificata consorziopiombafino@pec.it almeno 15 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte. Non saranno, pertanto, concessi sopralluoghi oltre i termini appena citati.

Al sopralluogo può prendere parte un massimo di 1 persona, secondo quanto stabilito nei successivi commi del presente articolo.

Il sopralluogo potrà essere effettuato esclusivamente dal titolare/legale rappresentante e/o dal direttore tecnico dell'impresa concorrente purché munito del certificato della Camera di Commercio da cui risultino le suddette cariche unitamente ad un proprio documento di riconoscimento in corso di validità, o da altro soggetto, purché dipendente della concorrente, munito di procura notarile

Nel caso in cui l'impresa non produca in sede di gara l'attestato di sopralluogo, sarà verificato tramite il Responsabile del procedimento se la stessa abbia effettuato il sopralluogo.

Si precisa che gli oneri per l'effettuazione del sopralluogo sono interamente a carico delle imprese richiedenti.

In caso di raggruppamento temporaneo, GEIE, aggregazione di imprese di rete o consorzio ordinario, sia già costituiti che non ancora costituiti, in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 48, comma 5, del D.lgs. 50/2016, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo dovrà essere effettuato da un incaricato per ciascun operatore economico raggruppato, aggregato in rete o consorziato. In caso di consorzio di cooperative, consorzio di imprese artigiane o consorzio stabile, il sopralluogo deve essere effettuato a cura del consorzio oppure dell'operatore economico consorziato indicato come esecutore degli interventi.

Si precisa che l'incaricato di cui al presente comma dovrà tassativamente essere uno dei soggetti di cui al precedente paragrafo 4 del presente articolo.

11. CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura esclusivamente mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare al RUP esclusivamente via PEC all'indirizzo di Posta certificata consorziopiombafino@pec.it, almeno 10 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, riportando la seguente dicitura nell'oggetto: "***Chiarimenti di cui al Bando di Gara per l'affidamento in concessione di cui alla proposta di finanza di progetto ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs. 50/2016, per la progettazione, costruzione e gestione della nuova discarica per rifiuti non pericolosi, III invaso in località S. Lucia di Atri, nonché gestione tecnico funzionale degli invasi esistenti*** ".

Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti in forme differenti da quelle indicate al precedente comma 1.

Le richieste di chiarimenti dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana.

Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite 6 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente procedura, saranno pubblicate in forma anonima esclusivamente sul sito internet della stazione appaltante (www.consorziopiombafino.it)

I chiarimenti come disciplinati dal presente articolo formano parte integrante e sostanziale del presente disciplinare.

Si precisa che le richieste di chiarimenti che venissero formulate sotto forma di richiesta di parere legale o consulenza legale in merito ad interpretazioni normative circa le differenti modalità di partecipazione a gara non saranno prese in considerazione.

12. COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo di posta elettronica certificata-PEC o strumento analogo negli altri Stati membri, ai sensi dell'art. 76, comma 3, del Codice.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC o problemi temporanei nell'utilizzo di tale forma di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla Stazione Appaltante; diversamente l'amministrazione declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

13. SUBAPPALTO

L'eventuale subappalto non può superare la quota del 30 per cento dell'importo complessivo dei lavori, ai sensi dell'art. 105, comma 2.

Al fine del subappalto si applicano le prescrizioni di cui all'art. 105, comma 4 del Codice.

Il concorrente deve indicare ai sensi dell'art. 105, comma 6, i nominativi della terna di

subappaltatori per ciascuna delle categorie, con allegata apposita dichiarazione sottoscritta dai suddetti subappaltatori circa l'assenza in capo agli stessi dei motivi di esclusione previsti dall'art. 80 del Codice.

14. DIRITTO DI PRELAZIONE

Ai sensi dell'art. 183 comma 15 del Codice, il Promotore è titolare del diritto di prelazione, in conformità a quanto previsto dalla richiamata disposizione normativa e comunque a quanto previsto dalla lex specialis di gara.

Se il promotore non risulta aggiudicatario, può esercitare, entro 15 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva il diritto di prelazione e divenire aggiudicatario se dichiara di impegnarsi ad adempiere alle obbligazioni contrattuali alle medesime condizioni offerte dall'aggiudicatario.

Se il promotore non risulta aggiudicatario e non esercita la prelazione, ha diritto al pagamento, a carico dell'aggiudicatario, dell'importo delle spese per la predisposizione della proposta, in conformità a quanto dichiarato nell'apposito documento facente parte della proposta medesima, nei limiti delle soglie percentuali previste dall'art. 183 comma 9 del codice.

Se il promotore esercita la prelazione, l'originale aggiudicatario ha diritto al pagamento, a carico del promotore, dell'importo delle spese per la predisposizione dell'offerta nei limiti di cui all'art. 183 comma 9 del codice.

15. AVVALIMENTO

Il concorrente, singolo, consorziato o raggruppato ai sensi dell'art. 45 del d.lgs. n. 50/2016, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico finanziario e tecnico organizzativo avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto, secondo le modalità e le prescrizioni di cui all'art. 89 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i, in tal caso dovrà essere prodotto quanto richiesto dall'art. 89 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i, firmato per quanto di rispettive competenze, dal legale rappresentante della concorrente ausiliata e dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto. Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino alla gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

Inoltre dovrà essere allegato il contratto di avvalimento firmato in originale dal legale rappresentante della concorrente ausiliata e dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria.

Si rammenta il carattere essenziale rivestito dal contenuto del contratto di avvalimento, che dovrà riportare in maniera specifica i mezzi e le risorse messe a disposizione dall'ausiliario a favore della concorrente ausiliata, così come previsto dall'art. 88 del D.P.R. n. 207/2010.

Non sarà possibile ricorrere all'Avvalimento per l'ottenimento di criteri premianti.

16. CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE

L' offerta dei concorrenti deve essere corredata dalla garanzia provvisoria di cui all'art. 93 del Codice, sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente, per un importo garantito pari al 2% dell'importo.

La cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti o in titoli del debito

pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore del Consorzio Comprensoriale per lo Smaltimento dei Rifiuti Urbani "Area Piomba-Fino".

La garanzia fideiussoria a scelta dell'appaltatore può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari, iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione, iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

La garanzia deve prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del codice civile;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile;
- l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

L'offerta è altresì corredata ai sensi del c. 8 del citato art. 93 a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui agli articoli 103 e art. 104, qualora l'offerente risultasse affidatario.

La garanzia deve avere efficacia per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta e deve contenere l'impegno del garante a rinnovare la garanzia, su richiesta della stazione appaltante nel corso della procedura, per altri 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

Qualora la fideiussione si riferisca a partecipanti con identità plurisoggettiva (a raggruppamenti temporanei, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari o GEIE,) non ancora costituita, deve essere tassativamente intestata a tutti gli operatori che costituiranno il raggruppamento, l'aggregazione di imprese di rete, il consorzio o il GEIE.

Ai sensi del comma 7 del citato art. 93 l'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del 50 per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNICEI ISO9000.

Ai sensi del medesimo comma 7, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento, anche cumulabile con la riduzione connessa al possesso della certificazione di cui al precedente punto per gli operatori economici in possesso di registrazione all' audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, o del 20 per cento per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI ENISO14001.

Per la parte relativa sia lavori che ai servizi, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 15 per cento per gli operatori economici che sviluppano un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067.

Per fruire delle riduzioni di cui al presente articolo, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso dei relativi requisiti e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

Ai sensi del c. 9 del medesimo art. 93, la cauzione provvisoria verrà svincolata all'aggiudicatario automaticamente al momento della stipula del contratto, mentre agli altri concorrenti nella comunicazione di avvenuta aggiudicazione definitiva si preciserà che verrà svincolata entro 30 giorni dalla aggiudicazione, anche quando non sia ancora scaduto il termine di efficacia della garanzia.

Si precisa che:

a) in caso di partecipazione in RTI orizzontale costituita o costituenda, sensi dell'art. 48, c , del Codice, o consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 45, comma 2, lett. e), del Codice, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia solo se tutte le imprese raggruppate o raggruppande, che costituiscono il raggruppamento e/o il consorzio ordinario siano in possesso della predetta certificazione;
b) in caso di partecipazione in RTI verticale costituita o costituenda, nel caso in cui solo alcune tra le imprese che costituiscono il raggruppamento verticale siano in possesso della certificazione, il raggruppamento stesso può beneficiare di detta riduzione, in ragione della parte delle prestazioni contrattuali che ciascuna impresa raggruppata e/o raggruppanda assume nella ripartizione dell'oggetto contrattuale all'interno del raggruppamento;
c) in caso di partecipazione in consorzio di cui alle lett. b) e c) dell'art. 45, comma 2, del Codice, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della riduzione della garanzia nel caso in cui la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio.

Le offerte dovranno essere corredate da un'ulteriore cauzione in misura pari al 2,5 per cento del valore dell'investimento, come desumibile dal progetto di fattibilità posto a base di gara, pari ad € 265.000,00, quale importo delle spese per la predisposizione della proposta.

17. TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Il plico, contenente le buste di cui ai successivi commi e le stesse buste interne, a pena di esclusione dovranno essere idoneamente sigillati con modalità di chiusura ermetica sui lembi di chiusura con nastro adesivo e controfirmato sugli stessi, dal titolare o legale rappresentante del Concorrente per garantirne che ne assicurino l'identità, l'immodificabilità, l'integrità e la segretezza e ne impediscano l'apertura senza lasciare manomissioni.

Tale plico dovrà pervenire inderogabilmente e perentoriamente a pena di esclusione al seguente indirizzo:

Consorzio Comprensoriale per lo Smaltimento dei Rifiuti Urbani "Area Piomba-Fino", Via E. Mattucci , s.n.c., 64032 ATRI

entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 28/02/2018, da consegnare anche tramite agenzie di recapito autorizzate.

Ai fini del termine di ricezione, farà fede la data e l'ora apposte sul plico dall'addetto alla ricezione della Stazione Appaltante. Si fa presente che il recapito tempestivo dei plichi rimane a esclusivo rischio del mittente; non saranno presi in considerazione i plichi che per qualsiasi ragione, non esclusa la forza maggiore o il fatto di terzi, siano pervenuti oltre il termine di cui sopra. Tali plichi irricevibili, non saranno aperti.

Il plico dovrà recare all'esterno:

a) la ragione sociale, l'indirizzo, la partita I.V.A. e/o il codice fiscale della Concorrente,

compreso la pec per tutte le comunicazioni anche quelle di cui all'art. 76, 5° comma, del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.;

b) pena di esclusione, dovrà essere indicata la seguente dicitura: "***NON APRIRE – CONTIENE OFFERTA PER LA PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DELL'APPALTO per la progettazione, la realizzazione e la successiva gestione della nuova discarica per rifiuti non pericolosi – III invaso – in località Santa Lucia di Atri (TE), nonché gestione tecnico funzionale degli invasi preesistenti - CIG:* 7343326052*".***

c) Tale plico dovrà contenere all'interno quattro buste, a loro volta idoneamente sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente:

I. busta A "Dati Amministrativi" deve contenere quanto di seguito indicato;
II. busta B "Offerta Tecnica", deve contenere quanto di seguito indicato;
III. busta C "Offerta Tempo" deve contenere quanto di seguito indicato;
IV. busta D "Offerta Economica" deve contenere quanto di seguito indicato.

I contenuti delle buste così come sopra illustrate, sono indicati nel Disciplinare di Gara, così come gli allegati "1" e "2".

18. PROCEDURA DI GARA

I plichi verranno aperti nella prima seduta pubblica che si terrà alle ore 10:00 del 03/04/2018, al seguente indirizzo: Via E. Mattucci, s.n.c., 66032 ATRI.

Il seggio di gara, nel giorno fissato dal bando per la prima seduta pubblica di gara, avrà il compito di procedere:

a) all'apertura dei plichi pervenuti, previa verifica della loro integrità, regolarità formale e tempestività della ricezione;
b) alla verifica della presenza all'interno dei plichi delle buste richieste dal presente disciplinare e della loro integrità e regolarità formale;
c) all'apertura della prima busta "Dati Amministrativi" ed alla rendicontazione della documentazione nella stessa contenuta, riservandosi la facoltà del pronunciarsi in ordine alla ammissibilità o meno delle singole offerte, altrimenti provvederà ai sensi dei successivi 3° e 4° comma;
d) se del caso, a sospendere all'uopo la seduta pubblica di gara e ad aggiornarla a data e ora da destinarsi che verrà comunicata, tramite pec, a tutti i partecipanti.

Quindi, sospesa la seduta pubblica, il seggio di gara procede in seduta riservata alla disamina puntuale della documentazione acquisita ed alla verifica della sussistenza delle condizioni di ammissibilità delle offerte. Procedendo in seduta riservata all'attribuzione dei punteggi come previsto all'art. 5 del Disciplinare di Gara, il seggio di gara provvede ad aggiornare la seduta pubblica di gara a data e ora da destinarsi, che verrà comunicata, tramite pec, a tutti i partecipanti.

Successivamente fornirà elenco dei soggetti ammessi ai sensi dell'articolo 76, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016.

Il giorno fissato per la ripresa delle operazioni di gara, che verrà comunicato esclusivamente mediante pubblicazione sul sito al seguente indirizzo ***www.consorziopiombafino.it***, il seggio di gara, in seduta pubblica, procederà:

a) all'apertura della busta D "Offerta Economica";

b) alla lettura del punteggio tecnico;
c) alla verifica della regolarità dell'offerta economica e del rispetto delle relative prescrizioni di gara;
d) a dichiarare l'ammissione o l'esclusione di tali offerte;
e) alla lettura dell'offerta economica, ed all'attribuzione del relativo punteggio come previsto dall'art. 19 del presente Disciplinare.

Qualora non ricorrano i presupposti di cui all'art. 97, comma 3 del D.Lgs n. 50/2016, si procederà all'aggiudicazione provvisoria.

Qualora, invece, ricorrano i presupposti di cui all'art. 97, comma 3 del D.Lgs n. 50/2016, la stazione appaltante procede alla valutazione della congruità delle offerte ai sensi degli articoli 97 comma 3 del D.Lgs n. 50/2016.

Qualora la procedura di gara continuasse in successive sedute pubbliche, le date delle stesse verranno comunicate a tutti i concorrenti esclusivamente tramite pubblicazione sul sito. La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di procedere, nel corso della prima seduta pubblica, all'apertura della **Busta A - Documentazione Amministrativa** ed alla rendicontazione della documentazione stessa, astenendosi dal pronunciarsi in ordine alla ammissibilità o meno delle singole offerte e di sospendere all'uopo la seduta pubblica di gara e ad aggiornarla a data e ora da destinarsi che verrà comunicata, con almeno (3) tre giorni di anticipo. Quindi, sospesa la seduta pubblica, si procederà in seduta riservata alla disamina puntuale della documentazione amministrativa ed alla verifica della sussistenza delle condizioni di ammissibilità delle offerte.

Ove, nel corso della prima seduta pubblica dedicata alla mera apertura della Documentazione Amministrativa e alla rendicontazione dei relativi contenuti, non si riesca a procedere con l'apertura della Documentazione Amministrativa presentata da tutti i concorrenti, il seggio di gara ha la facoltà di aggiornare la seduta per la prosecuzione delle medesime operazioni a data e ora certa, comunicata esclusivamente al termine della medesima seduta pubblica.

In successiva seduta pubblica all'uopo convocata, si renderà noto l'elenco dei concorrenti ammessi alla successiva fase di apertura delle offerte tecniche. Tale elenco sarà pubblicato sul profilo internet della Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016.

19. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione sarà effettuata, ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016, in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa determinata da una commissione giudicatrice, nominata dalla stazione appaltante ai sensi dell'articolo 77 del Codice, sulla base dei criteri e sottocriteri di valutazione e relativi pesi e sottopesi indicati nel presente Disciplinare di gara, previa verifica di congruità delle offerte sospette di anomalia ai sensi dell'art. 97, comma 3 del D.Lgs.50/2016 e s.m.i.

La predetta aggiudicazione sarà determinata secondo una pluralità di elementi dettagliatamente riportati nel Disciplinare di gara.

20. CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle offerte è affidata ad una Commissione allo scopo nominata.

La Commissione procede all'esame dettagliato di tutta la documentazione prodotta dai concorrenti, accertando il rispetto di tutte le norme procedurali ed esprimendo il giudizio di ammissibilità o di esclusione dalla Gara, con riferimento ai criteri di valutazione così come di

seguito determinati.

Criterio 1 - Pregio tecnico: 25 punti

Sub-criterio 1.1: *Qualità e completezza della proposta progettuale allegata all'offerta tecnica. Completezza e adeguatezza tecnica ed economica del progetto sia in relazione alle tipologie di intervento proposte che alla completezza espositiva degli elaborati. Gli stessi dovranno essere presentati sotto forma di progetto definitivo ai sensi dell'art.24 e segg. del D.P.R.207/2010 e s.m.i., sulla base del progetto di fattibilità posto a base di gara:* max **10 punti**

Sub-criterio 1.2: *Qualità della proposta progettuale in riferimento alla protezione delle matrici ambientali. L'attribuzione del punteggio relativo al sub criterio 1.2 verrà effettuata in relazione alle scelte proposte in fase di gara in merito alla programmazione del monitoraggio delle varie matrici ambientali da effettuarsi nel corso della realizzazione delle opere. In particolare, sarà valutato positivamente il piano di monitoraggio che individui tutti i fattori ambientali da controllare, nonché i parametri ed i sistemi di prelevamento, trasporto e misura dei campioni, le frequenze di misura ed i sistemi di restituzione dei dati da svolgersi nel corso dell'esecuzione dell'opera* - max **5 punti**

Sub-criterio 1.3: *Qualità della proposta progettuale in riferimento alla stabilità dell'invaso sia durante le fasi di lavorazione, che nella configurazione finale* - max **6 punti**

Sub-criterio 1.4: *Per la fase gestionale: dotazione di personale con comprovata esperienza e possesso di attrezzature in misura adeguata rispetto all'appalto. Dovrà essere fornita una dettagliata relazione esplicativa in merito a quanto richiesto* - max **4 punti**

Criterio 2 – Sicurezza del cantiere: 5 punti

La valutazione avverrà tenendo conto delle proposte volte a garantire e migliorare le condizioni di sicurezza finalizzate a garantire, sia nella fase di costruzione della discarica che nella fase gestionale, che il processo evolutivo del sito - nei suoi vari aspetti - prosegua sotto controllo in modo da condurre in sicurezza la discarica alla fase ultima - max **5 punti**

Criterio 3 – Gestione ambientale: 12 punti

Sub-criterio 3.1: *Qualità dei materiali e delle apparecchiature dei sistemi di estrazione e stoccaggio del percolato. Saranno valutate positivamente le offerte tecniche che riportano una descrizione esaustiva e particolareggiata relativa alle opere da realizzare per la raccolta del percolato, comprensiva di dettagli costruttivi con illustrazione dei miglioramenti proposti* - max **6 punti**

Sub-criterio 3.2: *Per la fase gestionale: programma dettagliato dei monitoraggi e controlli con relativa frequenza da riportare in una relazione apposita* - max **6 punti**

Criterio 4 – Possesso di impianto di trattamento: 8 punti

Possesso, da parte del concorrente, di un impianto per il trattamento del percolato di discarica, (Codice CER 19.07.03) debitamente autorizzato per attività di smaltimento (Codice

di smaltimento D8 e/o D9). Sarà attribuito punteggio nullo al concorrente proprietario di un impianto di smaltimento autorizzato alla sola attività di deposito preliminare (Codice di smaltimento D15) **8 punti**

Criterio 5 – Possesso certificazione OHSAS 18001 - 2 punti

Criterio 6 – Possesso certificazione SA 8000 - 2 punti

Criterio 7 – Possesso Rating di legalità - 4 punti

Criterio 8 – Possesso certificazione EMAS - 4 punti

Criterio 9 – Migliorie progettuali - 8 punti

Sub-criterio 9.1: *Descrizione esaustiva e particolareggiata viabilità interna ed esterna alla discarica con illustrazione dei miglioramenti proposti:* max **4 punti**

Sub-criterio 9.2: *Proposta tecnica degli impianti tecnologici connessi al funzionamento della discarica nel suo complesso. L'attribuzione del punteggio avverrà tenendo conto delle scelte progettuali tese a migliorare la soluzione del progetto posto a base di gara in termini di qualità, quantità, rendimento nonché ottimizzazione dei costi di manutenzione delle soluzioni proposte:* max **4 punti**

Al fine dell'ammissione dei concorrenti alla fase di apertura della offerta tempo e della offerta economica, l'offerta tecnica di che trattasi dovrà raggiungere il punteggio minimo di punti **42**.

Criterio 10 – Valutazione temporale - max 10 punti

Criterio 11 – Valutazione economica - max 20 punti

Risulterà aggiudicatario il concorrente la cui offerta avrà conseguito il maggiore punteggio complessivo quale sommatoria del punteggio tecnico con il punteggio economico (PTi + PEi).

Per quanto concerne le offerte sospette di anomalia, si rinvia all'art. 97, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016. Ai fini dell'individuazione delle offerte sospette di anomalia ai sensi del citato art. 97, si terrà in considerazione il punteggio tecnico ottenuto dopo la c.d. "prima riparametrazione". La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di sottoporre a verifica di congruità le offerte che, in base ad elementi specifici, appaiano anormalmente basse. La Stazione Appaltante si riserva, inoltre, la facoltà di procedere contemporaneamente alla verifica di anomalia delle migliori offerte non oltre la quinta. In particolare si precisa che qualora i giustificativi prodotti da una o più impresa la/e cui offerta/e risulti/no anomala/e non siano esaustivi, la Stazione Appaltante procederà a:

- escludere il concorrente dalla gara;
- procedere con il solo scorrimento della graduatoria senza alcuna ulteriore ridefinizione di medie.

21. PUBBLICAZIONI

Si informa che, in virtù di quanto disposto dall'art. 216, comma 11, del D.Lgs. n. 50/2016, l'aggiudicatario dovrà rimborsare alla stazione appaltante le spese previste per la pubblicazione del bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale, entro 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione di aggiudicazione dell'appalto.

Si informa inoltre che, ai sensi del combinato disposto dagli artt. 34 del D.L. n. 179/2012 e 216, comma 11, del D.Lgs. n. 50/2016, l'aggiudicatario dovrà rimborsare alla stazione appaltante le spese previste per le pubblicazioni di cui all'art. 66, comma 7, del D.Lgs. 163/2006, entro 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione di aggiudicazione dell'appalto.

Nel caso di specie si rende noto che il bando di gara è stato pubblicato:

- sulla GUUE;
- sulla GURI;
- sul quotidiano "Il Messaggero" ed.ne Nazionale;
- sul quotidiano "Il Mattino" ed.ne Nazionale;
- sul quotidiano "Il Messaggero" ed. locale Abruzzo;
- sul quotidiano "Corriere Adriatico" ed.ne locale;
- sul sito web del Committente;
- sul sito web del MIT;

22. SOCCORSO ISTRUTTORIO

In applicazione di quanto previsto dall'art. 83, comma 9 del D.Lgs 50/2016 e smi, la mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive di cui al precedente art. 14, con esclusione di quelle afferenti all'offerta tecnica ed economica, obbligano il concorrente potrà regolarizzare la documentazione mancante.

In tal caso, la stazione appaltante assegnerà al concorrente un termine, non superiore a giorni 10, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, mediante comunicazione scritta inviata via pec.

In caso di mancata regolarizzazione degli elementi essenziali carenti nel termine fissato, con successiva comunicazione la stazione appaltante procederà all'esclusione del concorrente dalla gara.

23. AGGIUDICAZIONE E STIPULA CONTRATTO

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente.

È facoltà della stazione appaltante di non procedere all'aggiudicazione della gara qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto (art. 95, comma 12 del Codice).

L'offerta vincolerà il concorrente per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta, salvo differimento di detto termine richiesto dalla stazione appaltante, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice.

Il contratto verrà stipulato, ai sensi dell'art. 32, comma 14 del Codice.

Sono a carico dell'Appaltatore le spese di contratto e tutti gli oneri connessi alla sua stipula, compresi quelli tributari.

La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia e al controllo del possesso dei requisiti prescritti.

La stazione appaltante ai sensi dell'art. 110 del Codice, in caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'appaltatore, o di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 108, ovvero di recesso dal

contratto, ai sensi dell'articolo 88, comma 4-ter, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, consulta progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla presente procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento delle prestazioni contrattuali.

24. SALVAGUARDIA DELLA STAZIONE APPALTANTE

La stazione appaltante, per quanto contenuto nel precedente art. 2 "Oggetto della Concessione", con specifico riferimento al comma a), nel caso in cui l'attività di progettazione non conducesse all'approvazione, da parte degli Enti competenti in materia, delle necessarie autorizzazioni finalizzate alla realizzazione e alla gestione dell'impianto di discarica, si ritiene sollevata da ogni pretesa, a qualsiasi titolo, da parte dell'appaltatore, ovvero l'appaltatore, nel caso citato, non avrà nulla che pretendere a qualsiasi titolo, dalla Stazione Appaltante.

25. SOCIETA' DI PROGETTO

L'aggiudicatario ha la facoltà, dopo l'aggiudicazione, di costituire una società di progetto ai sensi dell'articolo 184 del Codice, nelle forme ivi contemplate. La Società di Progetto, ove tempestivamente costituita, potrà stipulare direttamente la Convenzione. L'ammontare del capitale sociale dovrà essere pari ad € 1.000.000,00 interamente versato.
In caso di concorrente costituito da più soggetti, nell'offerta è indicata la quota di partecipazione al capitale sociale di ciascun soggetto. La Società di Progetto così costituita assume la qualità di apportante industriale Concessionario, subentrando nel rapporto di concessione all'aggiudicatario, senza necessità di approvazione o autorizzazione. Tale subentro non costituisce cessione di contratto. La costituzione della Società di Progetto non è un obbligo dell'aggiudicatario.

I lavori da eseguire e i servizi da prestare da parte della società di progetto si intendono realizzati e prestati in proprio anche nel caso siano affidati direttamente dalla suddetta società ai propri soci, sempre che essi siano in possesso dei requisiti stabiliti dalle vigenti norme legislative e regolamentari. Restano ferme le disposizioni legislative, regolamentari e contrattuali che prevedono obblighi di affidamento dei lavori o dei servizi a soggetti terzi.

Per effetto del subentro di cui al precedente comma che non costituisce cessione del contratto, la società di progetto assume la qualità di apportante industriale Concessionario a titolo originario e sostituisce l'aggiudicatario in tutti i rapporti con il Concedente. I soci della società restano solidalmente responsabili con la società di progetto nei confronti del Concedente per l'eventuale rimborso del contributo percepito a titolo di Prezzo. In alternativa, la società di progetto può fornire al concedente garanzie bancarie e assicurative per la restituzione delle somme versate a titolo di prezzo in corso d'opera, liberando in tal modo i soci. Le suddette garanzie cessano alla data di emissione del certificato di collaudo dell'opera. La Convenzione stabilisce le modalità per l'eventuale cessione delle quote della società di progetto, fermo restando che i soci che hanno concorso a formare i requisiti per la qualificazione sono tenuti a partecipare alla società e a garantire, nei limiti di cui sopra, il corretto adempimento degli obblighi dell'apportante industriale Concessionario sino alla data di emissione del certificato di collaudo dell'opera. L'ingresso nel capitale sociale della società di progetto e lo smobilizzo delle

partecipazioni da parte di banche e altri investitori istituzionali che non abbiano concorso a formare i requisiti per la qualificazione possono avvenire in qualsiasi momento.

26. NORME DI CHIUSURA

Trattamento dei dati: ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. i dati raccolti saranno trattati nell'ambito delle procedure di affidamento indette dalla Stazione Appaltante.

Foro competente: qualsiasi controversia dovesse insorgere tra le parti sull'interpretazione, esecuzione e/o risoluzione del presente atto, sarà devoluta all'Autorità Giudiziaria competente, con la competenza esclusiva del Foro di Teramo.

Tracciabilità dei flussi finanziari: con la sottoscrizione del Modello "Modello T.F.C." il Concorrente s'impegna a rispettare gli obblighi di cui alla Legge 136/2010 e s.m.i.

Modello di organizzazione, gestione e controllo: la Stazione Appaltante adotta il modello di organizzazione, gestione e controllo disciplinato dal D.Lgs. 231/2001 e s.m.i.; Il Concorrente con la sottoscrizione del Modello Organizzativo della Stazione Appaltante dichiara di averne preso visione e di adeguarsi a esso.

Avvalimento: il Concorrente, singolo o raggruppato ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. n. 50/2016, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico finanziario e tecnico organizzativo avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto, secondo le modalità e le prescrizioni di cui all'art. 89 del D.Lgs. n. 50/2016. I requisiti di natura soggettiva di cui all'art.8, comma 1, lettera e), nonché all'art. 20, per i Criteri n.4, n.5, n.6, n.7 e n.8, non possono essere oggetto di avvalimento.

Chiarimenti: le dichiarazioni ed i documenti possono essere oggetto di richieste di chiarimenti da parte della stazione appaltante con i limiti e alle condizioni di cui all'art. 83, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016. Il mancato, inesatto o tardivo adempimento alla richiesta della stazione appaltante di completare o fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei documenti e delle dichiarazioni presentati, costituisce causa di esclusione dalla procedura.

Comunicazioni: in caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora formalmente costituiti, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

Normativa vigente: tutte le prestazioni previste e richieste negli atti di gara, sia dal punto di vista tecnico che dal punto di vista amministrativo dovranno rispettare la legislazione vigente richiamando, in particolare, i dettami del D.Lgs. n. 50/2016 e di altre eventuali normative specifiche che saranno emanate durante il periodo di durata dell'appalto.

27. FORO COMPETENTE E NORMATIVA APPLICABILE

Eventuali controversie relative alla procedura di affidamento sono di competenza del TAR Abruzzo

Per tutte le controversie che dovessero insorgere in merito alla esistenza, validità ed esecuzione del contratto sarà competente il foro di Teramo.

E' escluso il ricorso all'arbitrato.

Alla presente procedura di gara ed al successivo contratto si applicherà la normativa italiana vigente in materia.